



PER CONSULTO IN SEDE DI ISTRUTTORIA TECNICA, richiesto formalmente con Pec del 11/07/2022 da UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania, si relaziona su quanto di seguito riportato in oggetto.

Oggetto: CUP 9373 - Istanza di VIncA per "Progetto installazione di una radio base da realizzarsi nel comune di Ischia" – Avvio del procedimento.












PREMESSO

CHE la società Iliad Italia SpA ha prodotto Istanza di VIncA acquisita al prot. reg. n. 316718 del 17/06/2022 con riferimento al seguente sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell'Isola d'Ischia – ZSC - Regione Campania, attualmente affidato in gestione ad Ente Regione Campania - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali.

CHE La relativa documentazione CUP 9373 è stata pubblicata al link:

<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIfilesnew/Progetti/prg9373prot2022.316718del17-06-2022.vi>

CHE, pertanto, la documentazione qui esaminata ai fini istruttori è costituita da:

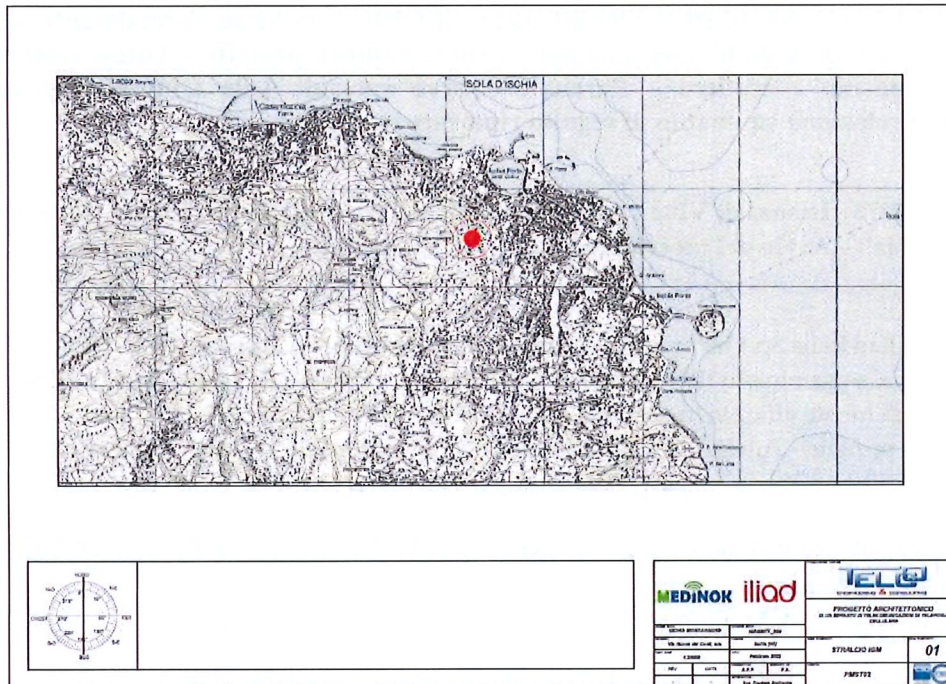
-  3b_Modulo_VIncAscreening_verVIA.pdf
-  Aereofotogrammetria.pdf
-  IGM 25.000.pdf
-  Ortofoto Ante e Post Operam.pdf
-  Pianta Post Operam.pdf
-  Progetto ILIAD.pdf
-  Prospetto Ante e Post Operam.pdf
-  Report fotografico.pdf
-  Stralcio Catastale.pdf
-  Stralcio dei Vincoli.pdf
-  Stralcio PRG.pdf

CHE I DATI TERRITORIALI RIFERISCONO

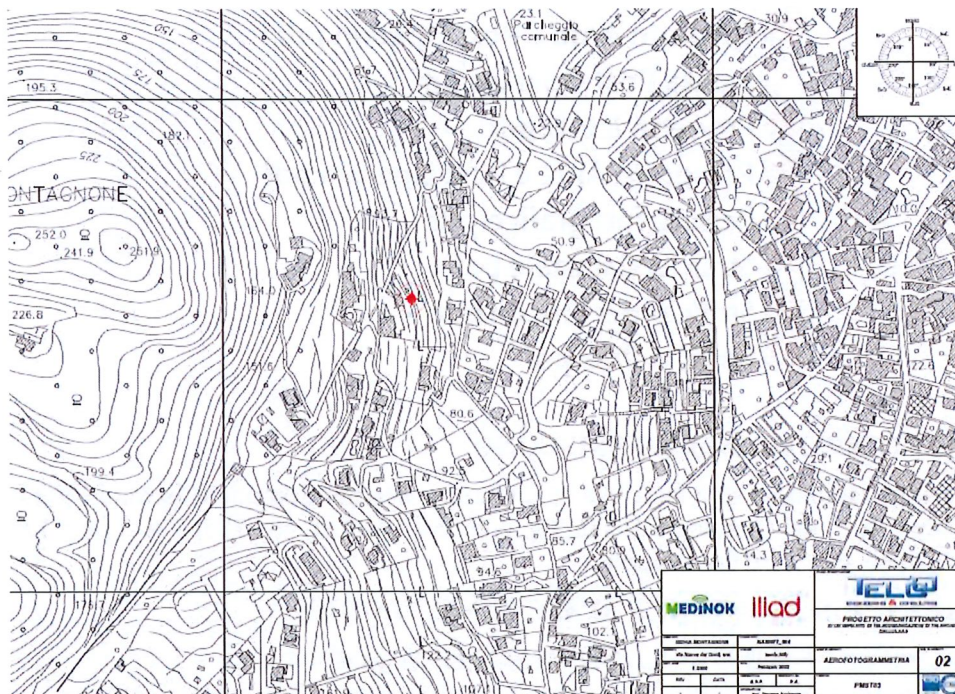
CHE la stazione radio base sarà installata su un terreno sito nel Comune d'Ischia in Via Nuova dei Conti snc. - N.C.E.U. del Comune d'Ischia, Fg. 7, P.IIa 1710 -Lat. 40.738565 N- Long. 13.936305 E - Zona PRG: Zona F1- Verde di rispetto

CHE L'AREA È ASSOGGETTATA AI SEGUENTI VINCOLI

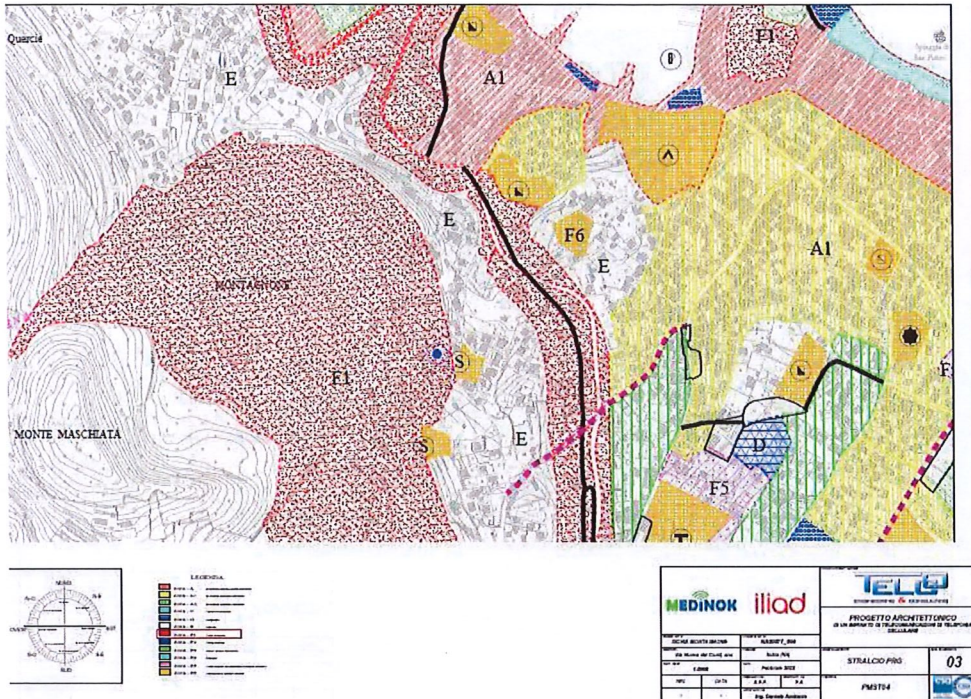
- Vincolo Paesaggistico D.L vo 42/2004: Art.142 del D.lgs.42/04 lett.a
- Vincolo Idrogeologico: Rischio Frana elevata R3/Pericolosità Frana elevata P3
- Vincolo SIC: Pineta dell'Isola d'Ischia IT8030022



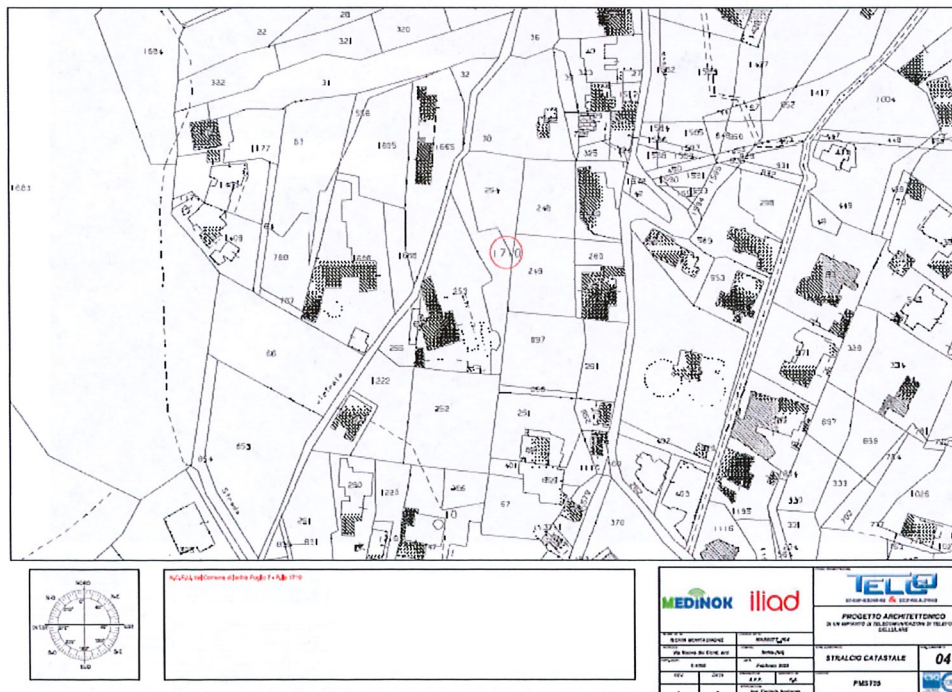
(Fig. 01 Inquadramento generale Isola d'Ischia)



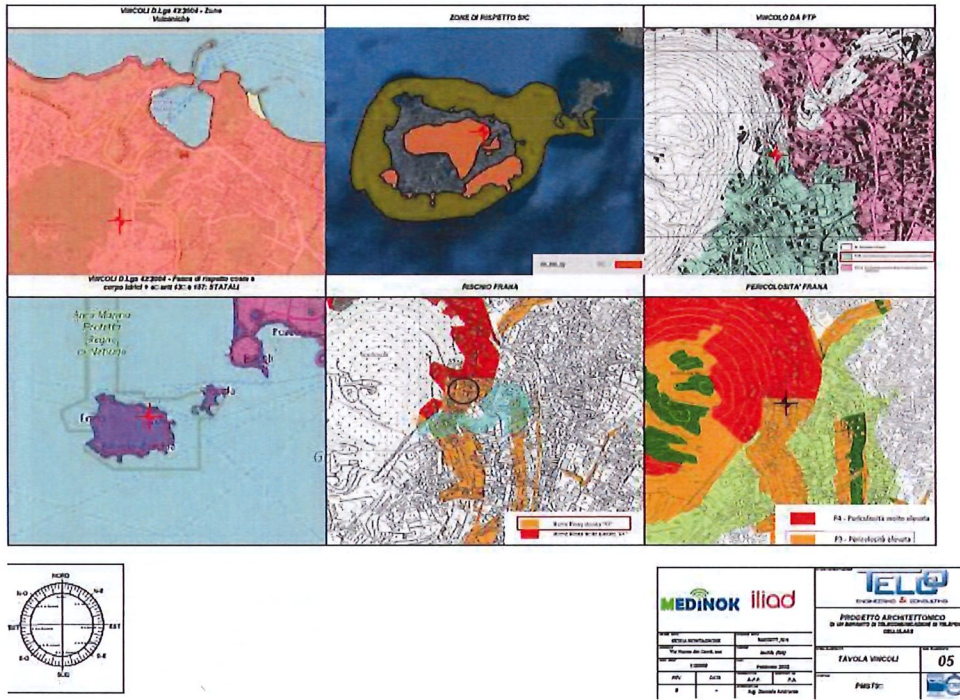
(Fig. 02 Aerofotogrammetria dell'area di intervento)



(Fig. 03 Stralcio PRG dell'area di intervento)



(Fig. 04 Stralcio CATASTALE dell'area di intervento)



(Fig. 05 Stralcio VINCOLI dell'area di intervento)



(Fig. 06 Stralcio PLANIMETRICO dell'area di intervento)



RICHIAMATI:

GLI ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento di progetto prevede l'installazione di antenne, parabole e moduli RRH ed il posizionamento di apparati tecnologici, quadri elettrici all'interno dell'area dedicata, il tutto a servizio dell'operatore Iliad Italia S.p.A..

LE CARATTERISTICHE RADIO - ELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Il nuovo impianto a servizio della rete di ILIAD Italia S.p.A. garantirà la copertura del segnale di tele-radio-comunicazione.

Lo stesso sarà dotato di n. 4 antenne, alle quote e agli orientamenti come di seguito dettagliati:

Settore	Tipo Antenna	Orientamento	Dimensione Antenna AxHxS (cm)	B.A. (m)
1°	AOC4518R07V07	35°	201x469x206	2.00
1°	AEQE_v90_#8 (non attiva)	35°	75,0x45,0x24,6	4.50
2°	AOC4518R07V07	115°	1509x469x206	2.00
2°	AEQE_v90_#8 (non attiva)	115°	75,0x45,0x24,6	4.50

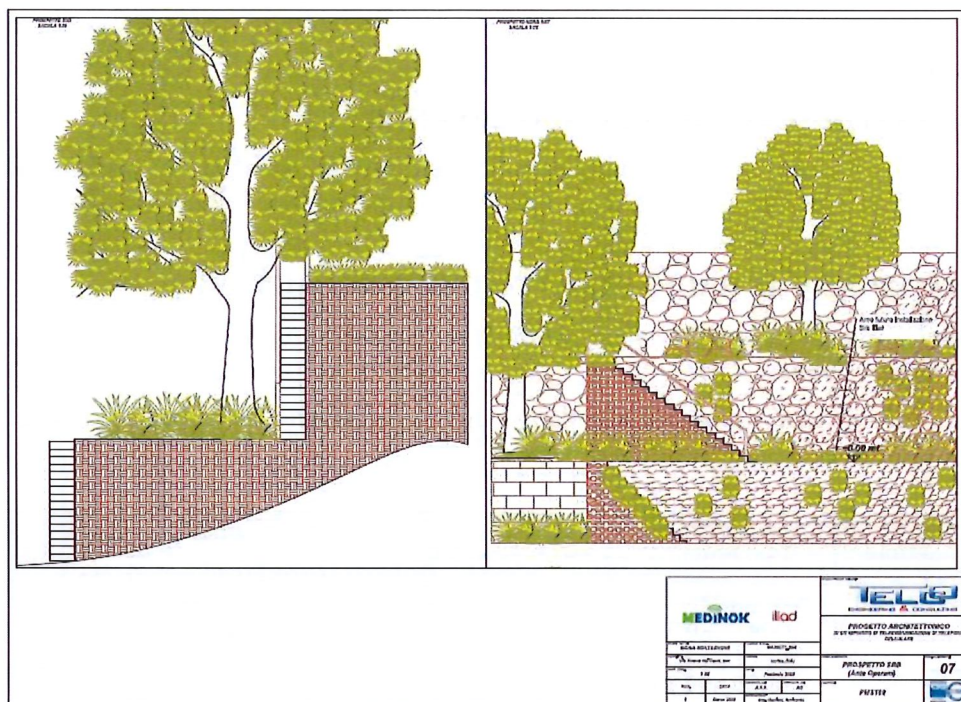
5

Le parabole di interconnessione saranno disposte secondo la seguente configurazione:

Tratta	Diametro Parabola (cm)
Parabola 1	60
Parabola 2	60

GLI APPARATI

Gli apparati necessari per il funzionamento dei sistemi radianti (RF Module, Modulo di Banda Base, Stazione di Energia e Antenne), saranno collocati su una su apposita area dedicata sul solaio di copertura dell'edificio.



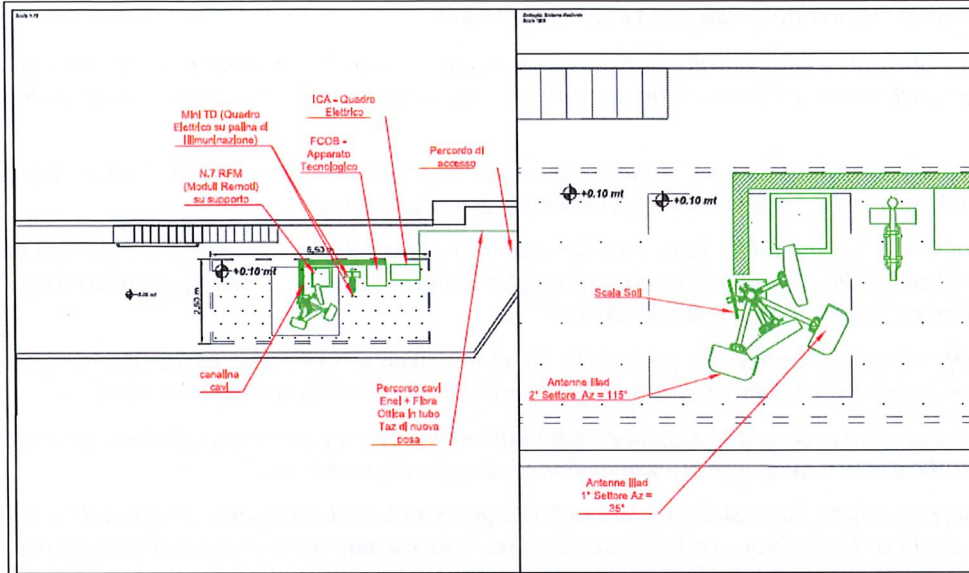
(Fig. 07 prospetto SRB anteoperam)



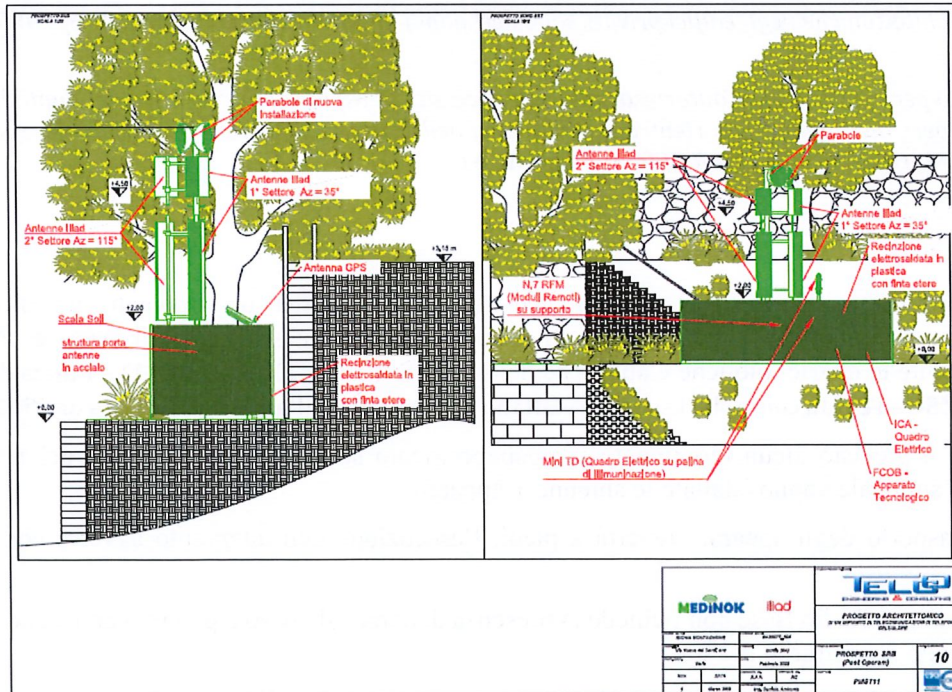
(Fig. 08 planimetria generale postoperam)



Le Antenne e gli RF Module verranno collegati tramite cavi coassiali, mentre il collegamento tra RF Module e Modulo di Banda Base / Stazione di Energia avverrà con cavi in fibra ottica e cavi di alimentazione.



(Fig. 09 e 10 prospetto SRB postoperam)



MEDINOK		Iliad	
PROGETTO ARCHITETTICO di un apparato di telecomunicazioni in struttura in ferro e cemento			
PROGETTO ZAB		10	
PROGETTO		10	

Messa a terra

Si provvederà alla messa a terra di tutte le parti metalliche, degli apparati, delle antenne e dei cavi coax della SRB.

PCF prot. 0000659 del 28-07-2022



I RIFERIMENTI NORMATIVI:

*Gli apparati tecnologici avranno caratteristiche rientranti tra quelle previste dall'**art. 7, D.M. 37/2008 e s.m. e i.**, pertanto ne è stato predisposto il relativo progetto.*

Le strutture portanti e tutti gli impianti saranno eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle norme vigenti, con particolare attenzione alle normative in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza in cantiere.

Allo stesso modo saranno eseguiti a norma di legge la protezione dei contatti diretti ed indiretti, la protezione dalle scariche atmosferiche e gli impianti di messa a terra.

Si precisa che la Stazione Radio Base non richiede la presenza di personale fisso e pertanto non va ad incidere in alcun modo sui parametri connessi con gli standard urbanistici. Inoltre, gli spazi ad essa relativa sono da ritenersi "senza permanenza di persone".

Saranno effettuate soltanto visite periodiche di manutenzione ordinaria ed operazioni di controllo meccanico e impiantistico degli apparati, eseguite esclusivamente da tecnici specializzati.

*Tutte le operazioni di accesso alla Stazione Radio Base e alle antenne verranno effettuate in conformità al **D.Lgs. 81/08 e s.m. e i.** mediante utilizzo di idonea attrezzatura a norma.*

In ogni caso, si specifica che la Stazione Radio Base è accessibile esclusivamente a personale specializzato, incaricato da ILIAD Italia S.p.A., e solo per attività installative e manutentive che non possono essere svolte da persone con ridotte capacità motorie;

*Pertanto le prescrizioni di cui alla **L. 13/1989 e s.m. e i.**, in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, sono derogabili ai sensi dell'**art. 7.4 D.M. 236/1989 e s.m. e i.***

*L'intervento per cui si richiede autorizzazione non necessita di Nulla Osta preventivo dei Vigili del Fuoco, poiché le opere da eseguire non rientrano nell'elenco delle attività soggette al controllo dei suddetti, ai sensi del **D.M. 16/02/1982 e DPR 689/1959 e s.m. e i.***

SI RILEVA

CHE L'intervento come sopra descritto ed illustrato riguarda un impianto tecnologico di radiotelefonìa di pubblica utilità che va ad inserirsi in un contesto già periurbano e coinvolge marginalmente le matrici biotiche e abiotiche del sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell'Isola d'Ischia – ZSC – Tenuto conto che le stesse risultano già limitate nell'areale interessato dall'intervento.

CHE Non è previsto alcun movimento terra/sbancamento se non la realizzazione del necessario basamento sul quale vanno installate le antenne + apparati.

CHE Il trasporto degli apparati avverrà a piedi, l'esecuzione dell'intervento avverrà con utensili manuali

CHE la Stazione Radio Base non richiede la presenza di personale fisso e pertanto non va ad incidere in alcun modo sul disturbo del sito.

CHE gli spazi ad essa relativa sono da ritenersi "senza permanenza di persone".

CHE Saranno effettuate soltanto visite periodiche di manutenzione ordinaria ed operazioni di controllo meccanico e impiantistico degli apparati, eseguite esclusivamente da tecnici specializzati



CHE il tecnico abilitato che ha curato il FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi – Modulo per l'integrazione con la Verifica di assoggettabilità a VIA ha previsto che le *“sole possibili interferenze potrebbero essere causate dai sistemi radianti installati ma, vista la presenza di elementi urbanizzati nonché di altre strutture similari, si ritiene che queste non possano arrecare ulteriore fastidio. Possibili interferenze derivanti dalla presenza dei cavi di collegamento tra apparati e sistema trasmissivo, anche in tal caso, vista la presenza di elementi urbanizzati nonché similari nell'area, si ritiene di alcuna/ulteriore interferenza con la componente biotica”*

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI

Al fine di potere esprimere compiutamente il SENTITO di Competenza sulla VInC.A si può ritenere *“il Progetto installazione di una radio base da realizzarsi nel comune di Ischia”* presentato correttamente e formulato nel rispetto dei contenuti descrittivi ed analitici dovuti.

- Si può complessivamente esprimere una VALUTAZIONE FAVOREVOLE NEL SENTITO richiesto, in quanto, siamo in presenza di un progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto tecnologico di radiotelefonia di pubblica utilità.
- Detto impianto va ad inserirsi in un contesto già periurbano e coinvolge marginalmente le matrici biotiche e abiotiche del sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell'Isola d'Ischia – ZSC –
- Le limitate superfici interessate dalla realizzazione dell'Impianto di radiotelefonia di utilità pubblica possono essere considerate compatibili con il livello di conservazione areale delle superficie assoggettate alle vigenti Misure di Conservazione poiché l'intervento proposto riguardano un'area marginale e limitata sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell'Isola d'Ischia – ZSC " riferendoci agli Habitat sito specifici che sono classificati come appartenenti a *“Distese laviche coperte da un sottile strato piroclastico”* coperte da *“Pinete (Pinus pinea) antropiche antiche”*.
- L'intervento proposto è funzionalmente e dimensionalmente stato calibrato tenendo in debito conto il massimo grado di conservazione e tutela dell'ecosistema dell'intera Area SIC, tuttavia viene riconosciuto che:
 - *“le sole possibili interferenze potrebbero essere causate dai sistemi radianti installati ma, vista la presenza di elementi urbanizzati nonché di altre strutture similari, si ritiene che queste non possano arrecare ulteriore fastidio. Possibili interferenze derivanti dalla presenza dei cavi di collegamento tra apparati e sistema trasmissivo, anche in tal caso, vista la presenza di elementi urbanizzati nonché similari nell'area, si ritiene di alcuna/ulteriore interferenza con la componente biotica”*
- L'opera tecnologica, pertanto, risulta potenzialmente in grado di implementare le *“interferenze”* già presenti in loco che potrebbero incidere in qualche misura negativa sulla conservazione dello stato qualitativo e quantitativo dell'ecosistema su cui incide l'opera in esame.
- Al fine di mitigare tale condizione di rischio potenziale per il sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell'Isola d'Ischia – ZSC, andrebbe, in via precauzionale, **PRESCRITTA** e pianificata un'azione di tutela con una programmata attività di monitoraggio riferita agli Habitat ed alle specie censite nel Formulario ufficialmente correlato al Sito Natura 2000 IT8030022.
- In particolare andrebbe dall'Ente Gestore, preposto alla tutela del Sito interessato dall'opera, affidato al soggetto gestore dell'impianto di radio-telefonia in questione, l'onere di una



programmata azione di monitoraggio da pianificare attenendosi alle vigenti *Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento*.

- Va **PRESCRITTA** una azione di monitoraggio calibrato definito ed attuato in particolare per censire lo stato di conservazione delle specie associate al sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell’Isola d’Ischia – ZSC, che di seguito si richiamano:

Specie		
Gruppo	Codice	Nome scientifico
B	A224	<u>Caprimulgus europaeus</u>
B	A081	<u>Circus aeruginosus</u>
B	A208	<u>Columba palumbus</u>
B	A113	<u>Coturnix coturnix</u>
B	A321	<u>Ficedula albicollis</u>
B	A338	<u>Lanius collurio</u>
B	A338	<u>Lanius collurio</u>
B	A246	<u>Lullula arborea</u>
B	A073	<u>Milvus migrans</u>
B	A094	<u>Pandion haliaetus</u>
B	A072	<u>Pernis apivorus</u>
B	A155	<u>Scolopax rusticola</u>
B	A210	<u>Streptopelia turtur</u>
B	A302	<u>Sylvia undata</u>
B	A286	<u>Turdus iliacus</u>
B	A285	<u>Turdus philomelos</u>
B	A285	<u>Turdus philomelos</u>
B	A287	<u>Turdus viscivorus</u>
I	1084	<u>Osmoderma eremita</u>
M	1304	<u>Rhinolophus ferrumequinum</u>
M	1303	<u>Rhinolophus hipposideros</u>

- In particolare, le azioni di Monitoraggio condotte e/o previste, per risultare efficaci rispetto agli obiettivi fissati dalle misure di conservazione del SIC in questione, andrebbero affidate, in assenza dell’Ente Gestore, che possa attuarle direttamente, ad un Manager Ambientale
- Questi dovrà essere autorizzato ad assumere le determinazioni necessarie alla conservazione ecosistemica esercitando la facoltà decisionale tanto in corso di realizzazione dell’opera che nell’esercizio funzionale della stessa, per introdurre azioni utili alla rigenerazione degli ecosistemi, affinché non si determinino condizioni di riduzione irreversibile degli Habitat censiti



e necessari al mantenimento del Patrimonio di Biodiversità tutelato dalle direttive Comunitarie Habitat e Uccelli.

- **RISULTA UTILE PRESCRIVERE** che le analisi e le azioni di monitoraggio da effettuare siano organizzate anche in specifiche sequenze temporali diacroniche, per descrivere gli effetti delle procedure operative e le metodologie utilizzate, al fine di poter giudicare il grado di esattezza del dato rilevato e di conseguenza valutare con il minimo errore di valutazione possibile, gli effetti che l'opera realizzata e messa in esercizio hanno e potranno avere sulle misure di conservazione e/o mitigazione rispetto agli obiettivi di Conservazione previsti per ZSC interessata.
- Tale attività di analisi e di monitoraggio sistematico è **PRESCRITTA** affinché tali utili studi integrativi possano in termini previsionali essere in grado di stabilire e dimostrare la reversibilità o meno di eventuali potenziali impatti negativi in essere e/o prevedibili sugli ecosistemi su cui incidono ed andranno ad incidere le opere tecnologiche di radio-telefonia in essere.
- Le attività conseguenti alla realizzazione delle opere del progetto autorizzabile, alla luce dei risultati degli studi sopra richiamati, andrebbero poi disciplinate di conseguenza con piani di gestione dell'impianto tecnologico tali da consentire agli Enti di Controllo di attestare in forma misurabile e verificabile nel tempo la sostenibilità e la compatibilità del loro funzionamento con la conservazione dell'ecosistema su cui vanno ad incidere, di conseguenza adottare idonee politiche di gestione in grado di tutelare e conservare l'ecosistema in fase di esercizio.

Istruttoria
Giulio Monda



il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto